



COMUNE DI _____

AVVISO PUBBLICO "VITA INDIPENDENTE"

PROGETTO A FAVORE DI PERSONE DISABILI FINANZIATO DAL MINISTERO
DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

SI RENDE NOTO

Che con Decreto n. 206/2013 il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha ammesso a finanziamento il Progetto Vita Indipendente proposto da questo Ambito.

Per "Vita Indipendente" si intende:

- la possibilità per una persona adulta con disabilità fisico motoria di poter vivere come chiunque;
- la possibilità di prendere decisioni riguardanti la propria vita e la capacità di svolgere attività di propria scelta.

Base fondamentale del progetto di "Vita Indipendente" è l'assistenza personale.

Una modalità di servizio nuova ed innovativa che si differenzia notevolmente dalle forme assistenziali tradizionali perché rappresenta una concreta alternativa al ricovero in qualunque tipo di struttura, a favore della domiciliarità.

L'assistenza personale autogestita permette di vivere a casa propria e di organizzare la propria vita, come fanno le persone senza disabilità, consentendo alle famiglie di essere più libere da obblighi assistenziali.

La persona con disabilità sceglie direttamente con regolari contratti di lavoro il/i proprio/i assistente/i. Ne cura la formazione. Ne concorda direttamente mansioni, orari e retribuzione.

A tal fine il disabile:

- presenta una proposta che definisce il progetto assistenziale personalizzato con specifica attenzione al conseguimento di obiettivi di "Vita Indipendente" corredata dalla seguente documentazione:
 - o attestazione di handicap (art. 3, comma 3, L. n. 104/1992), accompagnata da una adeguata ed aggiornata documentazione sanitaria;
 - o progetto personalizzato con precisazione delle richieste/proposte, della tempistica, delle possibili tipologie di intervento, della descrizione e quantificazione delle necessità, dei relativi costi e dichiarazione di assunzione di responsabilità;
 - o dichiarazione, da parte del richiedente, della piena autonomia nella individuazione degli Assistenti Personali con i quali contrarrà un rapporto di lavoro regolare;
 - o presentazione del reddito personale con riferimento alla situazione economica del solo assistito desumibile dalla dichiarazione dei redditi: reddito Unico o CUD (in termini di conoscenza della situazione o della condizione abitativa). Il

Reddito individuale a ogni titolo percepito (ivi inclusi redditi non fiscalmente rilevanti) non deve essere superiore a € 20.000,00.

La quantificazione dell'ammontare di ore e del finanziamento del progetto è frutto di un confronto fra l'interessato e l'U.V.I. in cui si terrà conto delle risorse complessive disponibili. In ogni caso il contributo mensile va da un minimo di € 620,00 ad un massimo di € 800,00 per una durata complessiva di mesi 12. ***Non rientrano in tale ambito di finanziamento, gli interventi gestiti in strutture di accoglienza residenziale o semiresidenziale e tutte le prestazioni sanitarie assicurate dai LEA.***

Possono presentare domanda per il progetto Vita Indipendente esclusivamente le persone disabili con capacità di esprimere direttamente, o attraverso un amministratore di sostegno, la propria volontà, di età compresa fra 18 ed i 65 anni, in possesso della certificazione di gravità ai sensi dell'art. 3 comma 3 della legge n. 104/92.

Ai fini della concessione dell'aiuto economico saranno considerati **elementi di priorità:**

- **i disabili in età tra i 18 e i 45 anni che sono impegnati in un percorso scolastico e/o lavorativo e/o con figli a carico**

Le domande dovranno essere presentate all'Ufficio di Piano dell'Ambito Sociale B04 presso il Comune capofila di Cerreto Sannita dal 25.01.2015 al 28.02.2015, attraverso la compilazione, da parte del soggetto beneficiario (assistito) ovvero da altro soggetto richiedente, dell'istanza di accesso al contributo reperibile presso l'Ufficio Comunale di Servizi Sociali oppure sul sito del Comune capofila di Cerreto Sannita al seguente indirizzo: www.comune.cerretosannita.bn.it

Non fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante, pertanto non saranno accolte domande pervenute oltre tale termine, anche se recanti il timbro postale di spedizione antecedente.

Per ulteriori informazioni e chiarimenti nonché per assistenza nella compilazione della richiesta è possibile rivolgersi al Servizio Sociale professionale del Comune o all'Ufficio di Piano.

_____, li _____

Il Presidente del C.I.

Il Sindaco